



ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

" E. A m a l d i - C. N e v i o "

CEIS03300E - VIA MASTANTUONO - S. MARIA C.V.

LICEO SCIENTIFICO "E. AMALDI" – CEPS033011 – SEDE: VIA MASTANTUONO
LICEO CLASSICO "C. NEVIO" - CEPC03301T - SEDE: P.ZZA BOVIO



Documento di Programmazione

Anno Scolastico 2023/2024

Dipartimento

Disciplina: Disegno e Storia dell'Arte

Responsabile del Dipartimento:

prof. Ciarmiello Clemente

LICEO CLASSICO - LICEO LINGUISTICO - LICEO DELLE SCIENZE UMANE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso liceale lo studente ha una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte, quindi dei molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione. Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, ha inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche ed è capace di coglierne e apprezzarne i valori estetici. Fra le competenze acquisite ci sono necessariamente: la capacità di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate. Lo studente infine ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro. Fin dal primo anno è dunque necessario chiarire che esistono molti modi di osservare le opere d'arte, fornendo agli studenti gli elementi essenziali di conoscenza dei principali metodi storiografici, e sottolineare che un'opera d'arte non è solo un insieme di valori formali e simbolici, né il frutto di una generica attività creativa, ma comporta anche una specifica competenza tecnica. Inoltre è importante che in una lezione, ad esempio, sull'Anfiteatro Flavio o sul "Giudizio" della Sistina trovino posto anche delle considerazioni sulle modifiche subite, sullo stato di conservazione, sulle problematiche del restauro.

1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA (cfr. INDICAZIONI NAZIONALI E PECUP)

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione architettonica e artistica dalle origini sino alla fine del XIV secolo. Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Dell'arte preistorica si analizzerà soprattutto l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; nell'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro. Dell'arte romana si studieranno le opere di ingegneria (strade, ponti, acquedotti), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori) e i principali monumenti celebrativi.

Nella trattazione dell'architettura romanica e gotica una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento.

Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali: proiezione di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni. Si

potrà iniziare dalla rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con gli strumenti (riga, squadra e compasso) per passare successivamente alla rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte. Si potranno poi presentare agli studenti i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), rimandando però al secondo biennio lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre" vera e propria.

Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica.

SECONDO BIENNIO

Riconoscendo al docente la libertà di organizzare il proprio percorso e di declinarlo secondo la didattica più adeguata al contesto di apprendimento della classe e del monte ore disponibile, è essenziale che si individuino gli artisti, le opere e i movimenti più significativi di ogni periodo, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte.

Il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino all'Impressionismo. Tra i contenuti fondamentali per il '400 e il '500: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini; la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell'arte veneziana; l'architettura di Palladio. Per il '600 e '700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). Per l'arte del secondo '700 e dell'800: l'architettura del Neoclassicismo; il paesaggio in età romantica: "pittorresco" e "sublime"; il "Gotic revival"; le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell'Impressionismo.

Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: oltre allo studio sistematico della Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici), si affronterà la tecnica delle rappresentazioni dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte; si analizzeranno i fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura, e lo studio della composizione delle facciate e il loro disegno materico, con le ombre.

Nel secondo biennio è infine necessario che gli studenti siano introdotti alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi di CAD.

QUINTO ANNO

Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.

Nell'ultimo anno di corso il disegno sarà finalizzato sia all'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all'elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo. L'equilibrio tra l'uso del disegno in funzione dell'analisi e come strumento di ricerca progettuale è affidato all'esperienza e alle scelte didattiche di ciascun docente.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI (cfr. INDICAZIONI NAZIONALI)

SECONDO BIENNIO

- La produzione artistica dalle sue origini nell'area mediterranea alla fine del XVIII secolo:
- L'arte greca;
- L'arte e l'architettura a Roma;
- La prima arte cristiana;
- L'arte sontuaria alto-medievale;
- L'arte romanica;
- L'architettura gotica;
- Giotto e i grandi maestri attivi tra la seconda metà del Duecento e la prima metà del Trecento
- Il primo Rinascimento a Firenze e gli "artisti precursori";
- La scoperta della prospettiva e le conseguenze per le arti figurative;
- Il classicismo in architettura e i suoi sviluppi nella cultura architettonica europea;
- I principali centri artistici italiani;
- I rapporti tra arte italiana e arte fiamminga;
- Leonardo, Michelangelo, Raffaello;
- La dialettica Classicismo-Manierismo nell'arte del Cinquecento;
- La grande stagione dell'arte veneziana;
- Il naturalismo di Caravaggio e il classicismo di Annibale Carracci;
- Opere esemplari del Barocco romano e dei suoi più importanti maestri;
- Arte e illusione nella decorazione tardobarocca e rococò;
- Il vedutismo.

QUINTO ANNO

- L'arte dell'Ottocento e del Novecento:
- Il movimento neoclassico;
- L'arte del Romanticismo;
- Il Realismo;

- L’Impressionismo;
- Dal Post-impressionismo alla “rottura” operata dalle avanguardie storiche;
- La nascita e gli sviluppi del Movimento Moderno in architettura;
- L’arte tra le due guerre e il ritorno all’ordine;
- Le principali esperienze artistiche del Secondo dopoguerra, gli anni Cinquanta e Sessanta;
- Le principali linee di ricerca dell’arte contemporanea.

3. METODOLOGIE

Ad una prima conoscenza del metodo di lavoro cui erano stati abituati gli allievi, seguirà un esame dei singoli prerequisiti specifici della disciplina (organizzazione percettiva, conoscenza spaziale, ed apertura mentale), nonché delle capacità logiche degli allievi e delle loro attitudini artistiche e percettive. Nell’ambito di strategie didattiche mirate ed individualizzate si alterneranno momenti di produzione e di fruizione, evitando il più possibile un eccessivo nozionismo privo dei necessari riscontri teorici. Si forniranno agli allievi criteri di lettura delle immagini, secondo i più aggiornati modelli, della città e del territorio. Si farà in modo di abituare l’alunno alla memorizzazione delle strutture compositive e figurali di un’opera.

LICEO SCIENTIFICO - LICEO SCIENTIFICO opzione delle SCIENZE APPLICATE

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Nell’arco del quinquennio lo studente liceale acquisisce la padronanza del disegno “grafico/geometrico” come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.

Il linguaggio grafico/geometrico è utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l’ambiente fisico in cui vive. La padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva e l’utilizzo degli strumenti propri del disegno sono anche finalizzati a studiare e capire i testi fondamentali della storia dell’arte e dell’architettura.

Le principali competenze acquisite dallo studente al termine del percorso liceale sono: essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata; acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica; essere in grado sia di collocare un’opera d’arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d’uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente matura una chiara

consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Lo studio dei fenomeni artistici avrà come asse portante la storia dell'architettura. Le arti figurative saranno considerate soprattutto, anche se non esclusivamente, in relazione ad essa. I docenti potranno anche prevedere nella loro programmazione degli elementi di storia della città, al fine di presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.

1. OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO DELLA DISCIPLINA (cfr. INDICAZIONI NAZIONALI E PECUP)

PRIMO BIENNIO

Nel corso del primo biennio si affronterà lo studio della produzione architettonica e artistica dalle origini sino alla fine del XIV secolo. Lo studente verrà introdotto alla lettura dell'opera d'arte e dello spazio architettonico, individuando le definizioni e le classificazioni delle arti e le categorie formali del fatto artistico e architettonico. Dell'arte preistorica si analizzerà soprattutto l'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico; nell'arte greca, in particolare quella riferita al periodo classico, imprescindibile sarà lo studio del tempio, degli ordini architettonici, della decorazione scultorea, con particolare riferimento a quella del Partenone, e del teatro. Dell'arte romana si studieranno le opere di ingegneria (strade, ponti, acquedotti), le tecniche costruttive, le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori) e i principali monumenti celebrativi.

Nella trattazione dell'architettura romanica e gotica una particolare attenzione dovrà essere dedicata all'analisi delle tecniche e delle modalità costruttive, dei materiali e degli stili utilizzati per edificare le chiese e le cattedrali. La trattazione di alcuni significativi esempi di decorazione pittorica e scultorea sarà l'occasione per conoscere alcune delle più importanti personalità artistiche di questo periodo, da Wiligelmo fino a Giotto e agli altri grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento.

Si introdurrà l'uso degli strumenti per il disegno tecnico iniziando con la costruzione di figure geometriche piane e proseguendo con le Proiezioni Ortogonali: proiezione di punti, segmenti, figure piane, solidi geometrici, in posizioni diverse rispetto ai tre piani, ribaltamenti, sezioni. Si potrà iniziare dalla rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con gli strumenti (riga, squadra e compasso) per passare successivamente alla rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici, nonché di edifici antichi studiati nell'ambito della storia dell'arte.

Si potranno poi presentare agli studenti i fondamenti dello studio delle ombre (la sorgente luminosa propria e impropria, l'ombra portata, il chiaroscuro), rimandando però al secondo biennio lo studio approfondito e sistematico della "teoria delle ombre" vera e propria.

Particolare attenzione sarà posta nell'affrontare il disegno come strumento di rappresentazione

rigorosa ed esatta di figure e solidi geometrici, al fine di rendere più facilmente comprensibile quanto sarà svolto in geometria nel programma di matematica.

SECONDO BIENNIO

Riconoscendo al docente la libertà di organizzare il proprio percorso e di declinarlo secondo la didattica più adeguata al contesto di apprendimento della classe e del monte ore disponibile, è essenziale che si individuino gli artisti, le opere e i movimenti più significativi di ogni periodo, privilegiando il più possibile l'approccio diretto all'opera d'arte. Il programma si svolgerà analizzando le espressioni artistiche e architettoniche dal primo '400 fino all'Impressionismo.

Tra i contenuti fondamentali per il '400 e il '500: il primo Rinascimento a Firenze e l'opera di Brunelleschi, Donatello, Masaccio; l'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative; le opere e la riflessione teorica di Leon Battista Alberti; i centri artistici italiani e i principali protagonisti: Piero della Francesca, Mantegna, Antonello, Bellini; la città ideale, il palazzo, la villa; gli iniziatori della "terza maniera": Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello; il Manierismo in architettura e nelle arti figurative; la grande stagione dell'arte veneziana; l'architettura di Palladio.

Per il '600 e '700: le novità proposte da Caravaggio; le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona); la tipologia della reggia, dal grande complesso di Versailles alle opere di Juvara (Stupinigi) e Vanvitelli (Caserta). Per l'arte del secondo '700 e dell'800: l'architettura del Neoclassicismo; il paesaggio in età romantica: "pittoresco" e "sublime"; il "Gotic revival"; le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche; la pittura del Realismo e dell'Impressionismo.

Nel secondo biennio il valore della componente costruttiva e pratica del disegno arricchirà il percorso: oltre allo studio sistematico della Teoria delle ombre (figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici), si affronterà la tecnica della rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte; si analizzeranno i fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura, e lo studio della composizione delle facciate e il loro disegno materico, con le ombre.

Nel secondo biennio è infine necessario che gli studenti siano introdotti alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare dei programmi di CAD.

QUINTO ANNO

Nel quinto anno la storia dell'arte prenderà l'avvio dalle ricerche post-impressioniste, intese come premesse allo sviluppo dei movimenti d'avanguardia del XX secolo, per giungere a considerare le principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, sia in Italia che negli altri paesi. Particolare attenzione sarà data: ai nuovi materiali (ferro e vetro) e alle nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau; allo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus; alle principali

avanguardie artistiche del Novecento; al Movimento moderno in architettura, con i suoi principali protagonisti, e ai suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea; alla crisi del funzionalismo e alle urbanizzazioni del dopoguerra; infine agli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.

Nell'ultimo anno di corso il disegno sarà finalizzato sia all'analisi e alla conoscenza dell'ambiente costruito (di uno spazio urbano, di un edificio, di un monumento), mediante il rilievo grafico-fotografico e gli schizzi dal vero, sia all'elaborazione di semplici proposte progettuali di modifica dell'esistente o da realizzare ex-novo. L'equilibrio tra l'uso del disegno in funzione dell'analisi e come strumento di ricerca progettuale è affidato all'esperienza e alle scelte didattiche di ciascun docente.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI (cfr. INDICAZIONI NAZIONALI)

PRIMO BIENNIO

Storia dell'arte

- La produzione architettonica e artistica dalle origini alla fine del XIV secolo.
- L'architettura megalitica e il sistema costruttivo trilitico;
- Il teatro e il tempio greco;
- Le opere di ingegneria (strade, ponti, acquedotti), Le tecniche costruttive,
- Le principali tipologie architettoniche (terme, anfiteatri, fori) e i monumenti celebrativi romani;
- Le tecniche costruttive, i materiali e gli stili utilizzati per edificare
- Le chiese romaniche e le cattedrali gotiche;
- Importanti personalità artistiche, da Wiligelmo fino a Giotto e ai grandi maestri attivi tra Duecento e Trecento.

Disegno

- Costruzione di figure geometriche piane e proiezioni ortogonali.
- Rappresentazione di figure geometriche semplici e di oggetti, a mano libera e poi con strumenti.
- Rappresentazione assonometrica di solidi geometrici semplici e volumi architettonici.

SECONDO BIENNIO

Storia dell'arte

- La produzione architettonica e artistica dal primo Quattrocento all'Impressionismo;
- Il primo Rinascimento a Firenze e Brunelleschi, Donatello, Masaccio;
- L'invenzione della prospettiva e le conseguenze per l'architettura e le arti figurative;
- Leon Battista Alberti;
- Piero della Francesca, Mantegna, Antonello da Messina, Bellini;
- La città ideale, il palazzo, la villa;
- Bramante, Leonardo, Michelangelo, Raffaello;
- Il Manierismo;
- La grande stagione dell'arte veneziana;
- L'architettura di Palladio;
- Caravaggio;

- Le opere esemplari del Barocco romano (Bernini, Borromini, Pietro da Cortona);
- La reggia;
- L'architettura del Neoclassicismo;
- Il paesaggio in età romantica;
- Il Gothic revival;
- Le conseguenze della Rivoluzione industriale: i nuovi materiali e le tecniche costruttive, la città borghese e le grandi ristrutturazioni urbanistiche;
- La pittura del Realismo e dell'Impressionismo.

Disegno

- Studio sistematico della teoria delle ombre.
- Prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte.
- Fondamenti per l'analisi tipologica, strutturale, funzionale e distributiva dell'architettura, studio della composizione delle facciate e disegno materico con le ombre.
- Strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione, in particolare CAD.

QUINTO ANNO

Storia dell'arte

- Dalle ricerche post-impressioniste alle principali linee di sviluppo dell'arte e dell'architettura contemporanee, in Italia e negli altri Paesi:
- i nuovi materiali (ferro e vetro) e le nuove tipologie costruttive in architettura, dalle Esposizioni universali alle realizzazioni dell'Art Nouveau;
- Lo sviluppo del disegno industriale, da William Morris all'esperienza del Bauhaus;
- Le principali avanguardie artistiche del Novecento;
- Il Movimento moderno in architettura e i suoi sviluppi nella cultura architettonica e urbanistica contemporanea;
- La crisi del funzionalismo e le urbanizzazioni del dopoguerra;
- Gli attuali nuovi sistemi costruttivi basati sull'utilizzo di tecnologie e materiali finalizzati ad un uso ecosostenibile.

Disegno

- Rilievo grafico-fotografico e schizzi dal vero.
- Elaborazione di semplici proposte progettuali.

3. METODOLOGIE

Ad una prima conoscenza del metodo di lavoro cui erano stati abituati gli allievi, seguirà un esame dei singoli prerequisiti specifici della disciplina (organizzazione percettiva, conoscenza spaziale, ed apertura mentale), nonché delle capacità logiche degli allievi e delle loro attitudini artistiche e percettive. Nell'ambito di strategie didattiche mirate ed individualizzate si alterneranno momenti di produzione e di fruizione, evitando il più possibile un eccessivo nozionismo privo dei necessari riscontri teorici. Si forniranno agli allievi criteri di lettura delle immagini, secondo i più aggiornati modelli, della città e del territorio. Si farà in modo di abituare l'alunno alla memorizzazione delle strutture compositive e figurali di un'opera. Attraverso la produzione grafica, gli allievi

acquisiscono abilità specifiche che consentano di comprendere e rappresentare, a mano libera o con le regole della geometria proiettiva, particolari tratti della realtà, elementi geometrici e di architettura. Inoltre il disegno stimola la creatività ed il pensiero divergente, aiuta a maturare le capacità percettive dell'allievo.

4. STRUMENTI DIDATTICI

Per rendere possibile un'efficace documentazione delle testimonianze artistiche e culturali, si prevede di integrare lo studio dei testi con l'utilizzo di siti e app specifiche, musei virtuali, google maps, ricerche sul web, monografie e laddove possibile, visite guidate.

5. TEST DIAGNOSTICI

Come da riunione del Gruppo di lavoro, il Dipartimento concorda con quanto proposto: per le classi seconde solo italiano e Matematica; le classi quarte tutte le materie, due prove:

la prima a dicembre presumibilmente tra il 12-16,

la seconda fine marzo tra il 25-27.

Quesiti a risposta chiusa due domande per ogni disciplina con quattro opzioni di risposta.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E GRIGLIE

Il momento della verifica è necessario nel processo di formazione e permette il controllo sia del grado di apprendimento dell'alunno, che dell'efficacia delle strategie didattiche dell'insegnante. L'attività di verifica sarà regolare ed organizzata secondo un percorso graduale che, partendo da una serie di verifiche in itinere di tipo orale, giunga a definire il livello di comprensione globale di ciascuna unità didattica, nonché l'assimilazione di tutte quelle svolte durante un quadrimestre, formulando gli opportuni collegamenti. In particolare la verifica degli apprendimenti in Storia dell'Arte non sarà indirizzata al controllo delle capacità mnemoniche, ma dello sviluppo della coscienza percettiva e delle capacità d'interpretazione e giudizio, si effettueranno inoltre prove scritte strutturate e/o semistrutturate.

La valutazione costituisce il momento conclusivo di ogni verifica, perché essa acquisisca reale valenza formativa è necessario che i criteri di valutazione siano trasparenti e tengano conto di elementi quali l'impegno, la partecipazione e la progressione rispetto ai livelli di partenza. I criteri di valutazione sono stati stabiliti nel PTOF e opportunamente esplicitati nelle griglie approvate in sede dipartimentale.

7. PROGETTI E ATTIVITÀ EXTRA-CURRICULARI

Si rimanda alle proposte del gruppo di progetto e/o al Collegio dei docenti

8. BIBLIOGRAFIA

- Schema di regolamento recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica

15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.”
(Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca)

– Guida alla riforma dei licei (Mondadori Education)

I docenti di Disegno e di Storia dell'Arte dell'ISISS “E. Amaldi – C. Nevio”:

prof. Cardone Carlo

prof. Ciarmiello Clemente

prof. Donadone Alfredo

prof.ssa Mangiacapra Maddalena

prof.ssa Massaro Costanza

Santa Maria Capua Vetere, 06 settembre 2023